

ITALIA



2024

Italia-Francia
Rapporto economico

FRANCE



MINISTÈRE
DE L'ÉCONOMIE,
DES FINANCES
ET DE L'INDUSTRIE

*Liberté
Égalité
Fraternité*

Direction générale du Trésor
Servizio economico regionale di Roma



AMBASSADE
DE FRANCE
EN ITALIE

*Liberté
Égalité
Fraternité*



Indice

- 4** Cifre chiave 2023
- 5** Panoramica e prospettive del commercio bilaterale
- 6** Il grande potenziale della Tech
- 7** Investimenti incrociati
- 8** Panoramica degli investimenti italiani in Francia
- 12** Principali partenariati franco-italiani
- 13** Top manager italiani in Francia
- 14** Programmi avviati e cooperazione
- 15** Turismo

Ministère de l'Économie, des Finances et de l'Industrie - Direction générale du Trésor

Servizio economico regionale di Roma

In collaborazione con l'ufficio di BUSINESS France in Italia, il comitato Italia dei Consiglieri del commercio estero della Francia (CCEF), l'ufficio di ATOUT France in Italia e la CCI Francia Italia – Camera di commercio

Il Trattato del Quirinale

Il Trattato di cooperazione rafforzata tra Italia e Francia, firmato il 26 novembre 2021 a Roma, mira a potenziare la cooperazione economica e finanziaria tra i due Paesi con 3 obiettivi principali :

Promuovere il dialogo per l'avvio di nuove azioni comuni

Creazione di un forum di consultazioni ministeriali su tematiche macroeconomiche e industriali. Le prime consultazioni formali si sono tenute a marzo 2023.

Rafforzare le catene di valore strategico

Partecipazione delle aziende francesi ed italiane agli IPCEI («Importanti Progetti di Interesse Europeo Comune») in microelettronica, batterie, idrogeno, cloud e salute.

Far emergere di nuove cooperazioni ed opportunità commerciali tra i due paesi

Firma di un protocollo d'intesa sull'innovazione finanziaria tra il Milano Hub e i centri per l'innovazione della Banca d'Italia e della Banque de France.

3 istanze servono questi obiettivi :



La 3a edizione dell'acceleratore italo-francese si tiene il 19 novembre 2024 a Parigi. Il programma è aperto a quindici imprese italiane e quindici imprese francesi selezionate da CDP e Bpifrance interessate a svilupparsi nell'altro paese. Durante un anno, le imprese italiane saranno accompagnate dalla CCI Francia Italia e le francesi dall'ufficio di Milano di Business France.

La 1a edizione aveva coinvolto venti imprese : 100 ore di formazione e circa 500 incontri business (12 riunioni per impresa) sono stati organizzati. La 2a edizione ha riunito quindici imprese italiane e quattordici imprese francesi.

Il 6° forum economico Medef-Confindustria, del 4 giugno 2024 a Parigi, ha visto la partecipazione dei due presidenti di associazione, di un vice-ministro, un ex presidente del consiglio italiani e del direttore generale delle imprese francese. In una [dichiarazione comune](#), i presidenti di Confindustria e MEDEF hanno ribadito di voler rafforzare la loro collaborazione nel solco del Trattato del Quirinale, chiedendo una politica industriale europea più forte e competitiva.



Il 3° Forum economico Francia-Mezzogiorno, del 28 ottobre 2023 a Napoli, ha riunito intorno all'ambasciatore, il Sindaco di Napoli, l'Assessore per le attività produttive e vari imprenditori italiani e francesi. Il forum mira a sviluppare scambi commerciali, investimenti incrociati e partenariati industriali. Il 4° Forum economico si tiene il 12 novembre 2024.

Cifre chiave (2023)



	ITALIA	FRANCIA
PIL (prezzi correnti) (Istat, INSEE)	2.085 Mld€	2.805 Mld€
Quota PIL/zona euro (Eurostat)	14,5%	19,5%
PIL/abitante (Eurostat)	36 700 €	38 000 €
Popolazione (Eurostat)	58,9 Mln	68,1 Mln
Tasso di occupazione (Istat, INSEE)	61,5%	68,3%
Numero imprese (Istat, Insee[2022])	4.665.423	5.684.351
Volume esportazioni di beni (Istat, Douanes)	626 Mld€	598 Mld€
Valore aggiunto industria/PIL (OCSE , 2022)	21%	14%

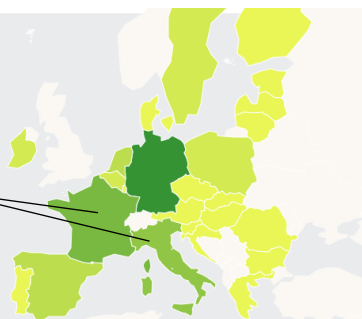
L'Italia e la Francia in UE



28,3% (127 milioni abitanti)
della popolazione dell'Unione europea

28,8% (4.890 Mld€)
del PIL dell'Unione europea

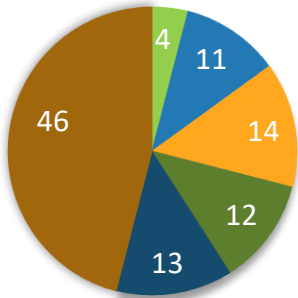
6% (oltre 4 milioni di persone) dei francesi hanno origini italiane



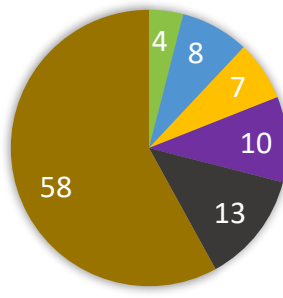
PIL 2023 dei paesi UE

Panoramica del commercio bilaterale (2023)

Esportazioni Italia->Francia (%)



Esportazioni Francia->Italia (%)



Settori :

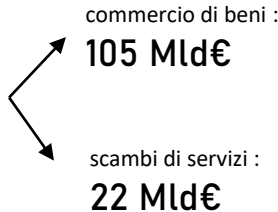
- Prodotti chimici
- Idrocarburi
- Prodotti informatici e elettronici
- Prodotti farmaceutici
- Prodotti agroalimentari
- Prodotti tessili
- Materiali di trasporto
- Macchine industriali e agricole
- Altri

Una riduzione del commercio bilaterale rispetto al 2022...



127 Mld€

Il valore del commercio bilaterale



-3%

scambi commerciali



-9 Mld€

Al netto dell'energia, il deficit commerciale della Francia con l'Italia nel 2023

Compresi gli scambi energetici, l'Italia rimane il **7° surplus commerciale** della Francia nel 2023

...ma scambi commerciali resilienti.

3°

La Francia è il 3° paese fornitore dell'Italia
(7,7% delle importazioni)

L'Italia è il 5° paese fornitore della Francia
(7,3% delle importazioni)

5°

10,3%

La Francia rappresenta 10,3% delle esportazioni dell'Italia

L'Italia rappresenta 8,7% delle esportazioni francesi

8,7%

Il potenziale dell'ecosistema startup



- 25.000 startup
- 1 100 000 posti di lavoro diretti e indiretti
- 400 acceleratori



- 14.000 startup e 2.200 PMI innovative
- 78 000 posti di lavoro diretti
- 262 acceleratori

La **Francia** conta 33 unicorni (la più recente è Pigment). Nel 2023, le start-up hanno raccolto 8,3 Mld€, collocandosi al primo posto nell'Unione Europea.

Secondo Roland Berger, le startup del Next 40/120 potrebbero contribuire al 6% della crescita del PIL francese e creare circa 224.000 posti di lavoro entro il 2025.

Ci sono 207 acceleratori, di cui un terzo nell'Ile-de-France, che danno alle startup i mezzi per svilupparsi.

I settori più promettenti sono la biotech, la greentech, la fintech, l'agritech e la fashiontech.

Nel 2023, gli investimenti in **startup italiane** ammontano a 1,14 Mld€ (-51% rispetto al 2022).

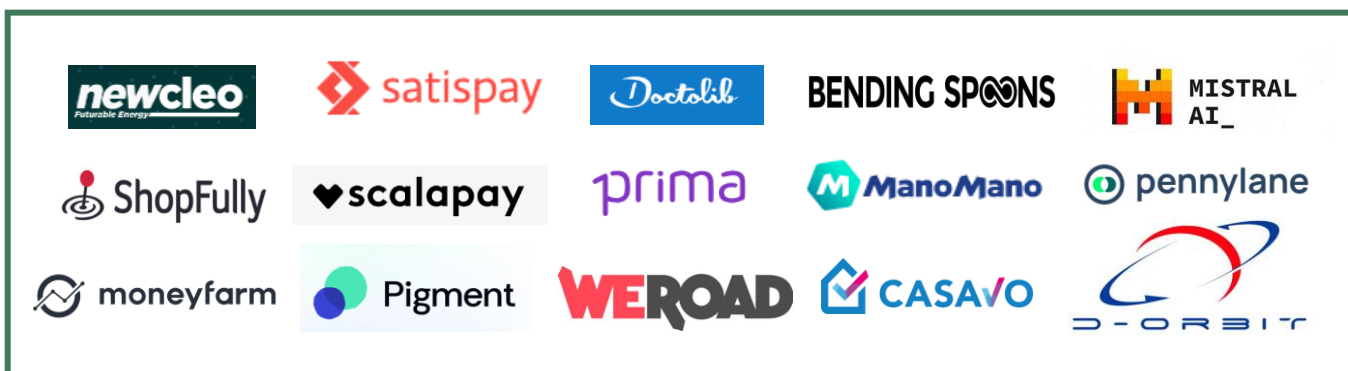
- Si investe al 8,4% nella medtech e al 6,6% nella biotech.
- Le regioni favorite dagli investimenti in start-up sono la Lombardia (39%) e il Piemonte (12,6%)

166 round sono stati conclusi nel 2023 (-17,8% rispetto al 2022)

Nel 2023, le imprese guidate da donne sono il 22,2% e le startup innovative con una founder femminile sono poco più di una su 10 (12,6%).

Tech Italy crescerà in modo esponenziale nei prossimi anni, favorendo ulteriormente le partnership e gli investimenti incrociati.

Alcuni successi tecnologici italiani e francesi



Valorizzazione dell'ecosistema franco-italiano di startup



Il **Grand Prix Innovation**, evento organizzato dalla CCI Francia-Italia e da Bpifrance per mettere in mostra le startup più innovative e sostenibili dell'ecosistema franco-italiano. Vincitore nel 2023 : **Pipein** (sviluppo di soluzioni innovative per la manutenzione predittiva delle pipeline). L'evento 2024 si tiene il 26 novembre 2024.

Panoramica degli investimenti incrociati

+120 % Aumento del stock di IDE del Italia in Francia dal 2017
(Banque de France)



L'ITALIA IN FRANCIA

LA FRANCIA IN ITALIA

Investimenti (stock)	L'Italia è il 6° investitore estero in Francia	La Francia è il 1° investitore estero in Italia
Stock di investimenti diretti esteri	53 Mld€ (Banque de France 2022)	92 Mld€ (Banca d'Italia 2022)

L'Italia e la Francia hanno 4.000 aziende che operano in entrambi i Paesi, generando quasi 400.000 posti di lavoro.

Gli investimenti diretti francesi verso l'Italia rappresentano il 5% del totale dello stock netto francese all'estero, dopo Stati Uniti (17%), Paesi Bassi (10%), Belgio (9%) e Regno Unito (8%).

Quasi 2.300 filiali francesi nella penisola danno lavoro a 307.000 persone (Istat). Si trovano soprattutto nel Nord-Ovest (60%). Le regioni principali sono la Lombardia (Milano), il Piemonte (Torino) e il Lazio (Roma). 560 filiali operano nell'industria e 1.250 nei servizi.

Panoramica degli investimenti italiani in Francia

Lo stock di investimenti italiani in Francia è di **53 Mld€** nel 2022
(Banque de France)

Lo stock di IDE italiani in Francia è aumentato del **230% in 10 anni (2012-2022)**

Quasi 2.000 imprese italiane in Francia, che rappresentano quasi **90.000 posti di lavoro diretti**

Progetti d'investimento italiani in Francia nel 2023 (Bilan 2023, Business France)

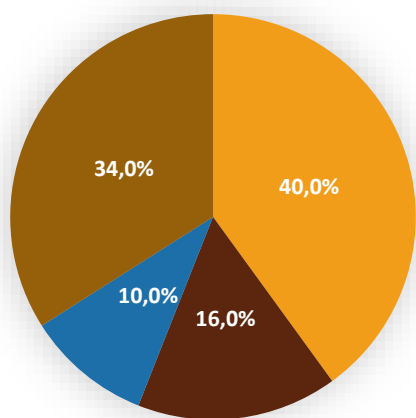
Nel 2023, l'Italia consolida la sua posizione nella top 5 dei paesi investitori sul territorio francese. Business France ha recensito **126 progetti d'investimento** italiani in Francia, che hanno creato o mantenuto 2.611 posti di lavoro.

Il 40% di questi progetti riguarda le attività produttive: tra queste, l'automotive è il principale settore d'investimento dei gruppi italiani.

Alcuni marchi francesi di proprietà di aziende italiane



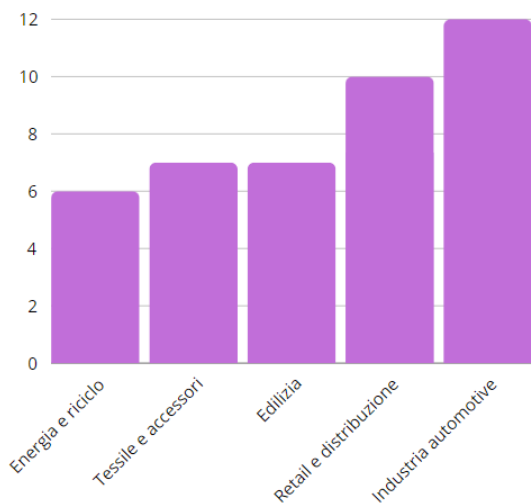
Ripartizione dei progetti per tipologia (2023)



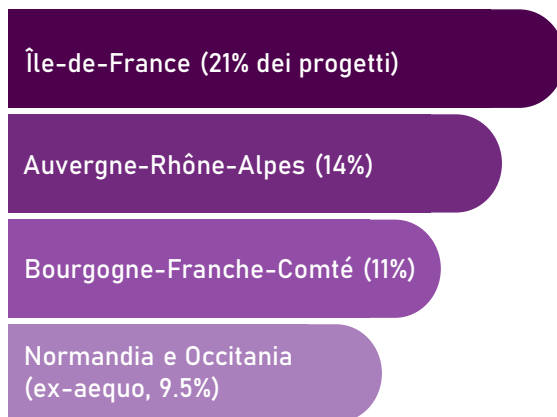
- Produzione
- Centro decisionale
- R&S, ingegneria, Design
- Altro

Panoramica degli investimenti italiani in Francia

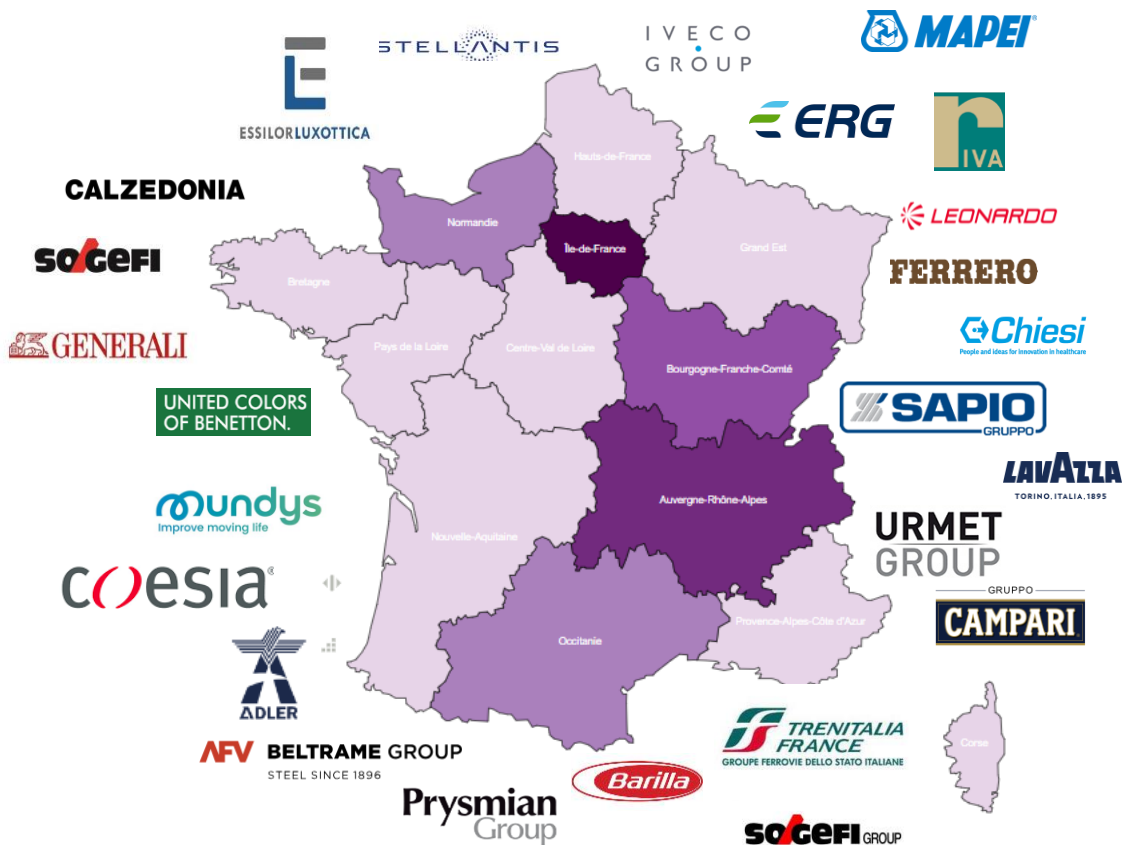
Principali settori d'investimento delle imprese italiane in Francia (2023 - in %)



Principali regioni francesi di destinazione degli investimenti italiani nel 2023



Alcuni gruppi italiani che operano in Francia



Investimenti italiani nelle infrastrutture strategiche in Francia

Infrastrutture energetiche

Snam (tramite Terega)

Trasporta il 15,6% dei volumi di gas in Francia. Possiede una capacità totale di stoccaggio del gas di 6,6 Gm3.

ERG

Con 675 MW provenienti da parchi fotovoltaici ed eolici onshore, la Francia è il secondo maggior mercato del gruppo dopo l'Italia.

Prysmian

Gestione e riparazione dei cavi sottomarini che collegano 3 parchi eolici offshore francesi per 15 anni. Prysmian ha 10 siti industriali in Francia e ha un progetto di investimento di 66 milioni di euro e di creazione di 60 posti di lavoro nel suo sito produttivo di Gron (Borgogna-Franca Contea) nell'ambito del piano di investimenti "Francia 2030".

Saipem

Parchi eolici offshore di Courseulles-sur-Mer e Fécamp (Normandia)

Newcleo

Investimento di 3 Mld€ per la ricerca e la costruzione di un mini reattore sperimentale da 30 MW e l'avvio di un impianto di combustibile.

Agroalimentare

Ferrero

Campari

Lavazza

Illy

Barilla

Sono solo alcuni dei gruppi alimentari italiani stabiliti in Francia: i loro prodotti sono ormai radicati nelle abitudini di consumo dei francesi.

Per esempio, Ferrero in Francia : un fatturato che è quasi raddoppiato in 10 anni (1,4 Mld€). La fabbrica di Villers-Écalles, in Normandia, produce un vasetto di Nutella su quattro in tutto il mondo.

Infrastrutture per la mobilità

Trenitalia France - Linea Parigi-Lione-Milano

Con due milioni di passeggeri a fine 2023, la linea ferroviaria ad alta velocità che collega Parigi, Lione, Torino e Milano ha confermato il suo successo, nonostante l'interruzione della linea Parigi-Milano a causa della frana nella valle della Maurienne a fine agosto 2023. Nel 2024, la compagnia si concentra sullo sviluppo della rotta Parigi-Lione e prepara la riapertura del passaggio ferroviario per la prima metà del 2025.

3 aeroporti (Nice, Cannes et Saint-Tropez) gestiti da Mundys

+1.800 km
di autostrade gestite da
Mundys (Sanef e Sapn)

VoltAero-Novotech Aerei elettrici

Collaborazione alla costruzione di Cassio 330, un velivolo con propulsione elettrica-ibrida.

TELT- Tunnel Torino-Lione

Nel 2023 sono state scelte Spie Batignolles e le società italiane Itinera e Ghella per lo scavo delle due canne di 13 km sul lato italiano. Nuove gare per proseguire e completare i lavori sono in corso o saranno lanciate in futuro.

Il progetto prevede la realizzazione di 162 km di tunnel, di cui quasi 37 km sono già stati scavati, e 2 stazioni internazionali. La fine dei lavori è prevista nel 2033 con un costo totale rivalutato a 11 Mld€.

Il progetto ferroviario Lione-Torino mira a trasferire una parte significativa del traffico di merci che attraversa le Alpi e a ridurre l'impatto ambientale del trasporto su strada.

Alcuni esempi emblematici di investimenti italiani nel 2024

CHIESI

Investimento aggiuntivo di 10 M€ e creazione di 100 posti di lavoro, nel suo sito industriale di La Chaussée Saint-Victor (Centre-Val-de-Loire), centro di eccellenza del gruppo per la produzione di farmaci per l'apparato respiratorio.



IVECO GROUP

Con investimenti per più di 112 M€ nel 2024, Iveco Group intende aumentare la capacità di produzione di autobus elettrici e a idrogeno negli stabilimenti di Annonay (Auvergne-Rhône-Alpes) e Rorthais (Nouvelle-Aquitaine), migliorare l'efficienza della catena del valore e soddisfare la crescente domanda di mobilità sostenibile in Francia e in Europa. Gli investimenti sono stati destinati anche allo stabilimento di Bourbon-Lancy (Bourgogne-Franche-Comté), dove è stato sviluppato e sarà prodotto il nuovo motore mult carburante Cursor 13.



LEONARDO

ATR, leader mondiale dell'aviazione regionale, i cui due modelli di aerei turboelica fino a 78 posti sono attualmente gli aerei regionali con le più basse emissioni di CO2 sul mercato, ha annunciato 150 assunzioni nel 2024. Le posizioni da ricoprire consentiranno al costruttore di aeromobili, che appartiene in parti uguali ad Airbus e Leonardo, di continuare a studiare il suo concetto di aereo ibrido-elettrico, l'ATR EVO, per l'entrata in servizio entro il 2030.



RIVA

Il principale riciclatore di acciaio in Francia sta investendo 30 M€ nella decarbonizzazione dei suoi siti di Neuves-Maisons e Gargenville (ALPA), tramite l'installazione di moduli di riscaldamento a induzione nei suoi laminatoi. Questa elettrificazione ridurrà le emissioni legate alla combustione del gas naturale. Il gruppo prevede inoltre 100 nuove assunzioni quest'anno in tutta la Francia.



ZAMBON

Il gruppo chimico e farmaceutico continua ad investire in Francia, con ulteriori 86 M€, che si aggiungono ai 20 M€ già investiti nel periodo 2019-2023. Zambon ha in programma di investire nel suo sito di Avrillé nel periodo 2024-2028, per ammodernare e incrementare la capacità produttiva di ingredienti farmaceutici attivi ed eccipienti. Il progetto prevede la costruzione di nuovi edifici (un'officina di produzione aggiuntiva, un laboratorio di controllo qualità, un'unità pilota, un «kilo-lab» e un magazzino per i prodotti finiti), e l'ampliamento di attività esistenti (il laboratorio di R&S). Nel sito verranno creati circa 90 nuovi posti di lavoro.



MARCEGAGLIA STEEL

A maggio 2024, il Gruppo Marcegaglia è stato scelto dal Tribunale di Strasburgo per rilevare il sito Ascometal di Fos-sur-Mer, posto sino ad allora in amministrazione controllata. Il Gruppo si è impegnato ad assumere tutti i dipendenti (circa 250) e ad investire in un nuovo importante progetto di trasformazione industriale di circa 600 M€. Questo progetto comporterà un significativo aumento della produzione. Al termine della trasformazione, il sito di Fos-sur-Mer produrrà circa il 30% del fabbisogno di acciaio del Gruppo Marcegaglia e utilizzerà metodi di produzione più efficienti e sostenibili.



Alcuni partenariati italo-francesi



ATR - Avions de Transport Régional
Fatturato 2023 : 1,2 Mld€
1.080 dipendenti

Gruppo di costruzioni aeronautiche fondato nel 1981, controllato da Airbus e Leonardo. L'azienda produce aerei di linea regionali.



THALÈS ALENIA Space e TELESPAZIO
Fatturato 2023 : 2,2 Mld€
8.600 dipendenti

La partnership fondata nel 2005 dai gruppi Leonardo e Thales comprende 2 joint venture: Telespazio (67% Leonardo, 33% Thales) e Thales Alenia Space (67% Thales, 33% Leonardo). Thales Alenia Space è diventata il **principale produttore europeo di satelliti**.



STMICROELECTRONICS
Fatturato 2023 : 17,3 Mld€
51.000 dipendenti

STM è una multinazionale partecipata paritariamente dei governi italiano e francese ed è il principale gruppo europeo di **produzione di semiconduttori**.



STELLANTIS
Fatturato 2023 : 189,5 Mld€
242.000 dipendenti

La casa automobilistica STELLANTIS, il **più grande gruppo europeo e il quarto al mondo**, è nata dalla fusione di PSA Peugeot e FCA Fiat Chrysler Automobiles nel 2021. Il gruppo gestisce e commercializza 14 marchi: Citroën, DS Automobiles, Opel, Peugeot, Vauxhall, Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Jeep, Lancia, Maserati e RAM.



ESSILORLUXOTTICA
Fatturato 2023 : 25,4 Mld€
+190.000 dipendenti

EssilorLuxottica, nata nel 2018 dalla fusione tra la francese Essilor e l'italiana Luxottica, è **leader mondiale nella progettazione, produzione e commercializzazione di lenti oftalmiche, apparecchiature ottiche e occhiali**.



EURONEXT
Capitalizzazione 2023 : 6.600 Mld€
1.900 aziende quotate
+6.600 investitori istituzionali attivi
2.300 dipendenti

L'integrazione di Borsa Italiana, e delle sue controllate Montetitolì, MTS e Cassa di compensazione e garanzia (CC&G), nel principale mercato pan-europeo Euronext è un **passo essenziale nella costruzione dell'Unione Europea dei mercati di capitali**. Nell'azionariato di Euronext sono entrati Cassa depositi e prestiti (CDP Equity) e il gruppo bancario Intesa San Paolo.



NAVIRIS
Fatturato 2023 : 30 M€
Dipendenti : 34 a Genova
22 a Ollioules

JV paritetica creata nel 2019, è partecipata da Fincantieri e Naval Group. Le due società si uniscono per **sviluppare una nuova capacità di difesa navale strategica**.

Alcuni top manager italiani in Francia

Francesco Milleri
Presidente e
amministratore delegato
di EssilorLuxottica

Luca De Meo
Amministratore delegato
di Renault



John Elkann
Presidente
esecutivo di
Stellantis

Lorenzo Bini-Smaghi
Presidente di Société
Générale

Pietro Barabaschi
Direttore generale di
ITER

Pietro Beccari
Presidente e
amministratore delegato
di Louis Vuitton

Francesca Bellettini
Deputy CEO di Kering
Presidente e amministratrice
delegata di Yves Saint Laurent



Marco Bassetti
Amministratore
delegato di Banijay

Benedetta Petruzzo
Managing Director di
Christian Dior

Gherardo Felloni
Direttore artistico di
Roger Vivier

Raffaella Cornaggia
Amministratrice
delegata di Kering
Beauté

Programmi ambiziosi e cooperazione

Cooperazione industriale ed energetica (IPCEI)

Italia e Francia partecipano insieme a grandi Progetti di Interesse Comune Europeo (IPCEI) in settori strategici. STMicroelectronics è stata fondata grazie al 1° IPCEI sulla microelettronica. Controllata dall'Italia e la Francia, conta vari siti di produzione et centri di R&S nei due paesi. Il 3° IPCEI sull'idrogeno è stato autorizzato dalla Commissione europea. Altri progetti di IPCEI coinvolgono i nostri due paesi: batterie elettriche, microelettronica, salute e cloud. Air Liquide ed Eni, insieme a Snam e altri partner, stanno sviluppando Callisto (CARbon Liquefaction transportation e STORage), un progetto transfrontaliero tra Francia e Italia volto a realizzare una filiera completa per la ricezione, il trasporto e lo stoccaggio della CO₂ nell'Europa sud-occidentale. Il progetto Callisto consentirà la decarbonizzazione dei bacini industriali di Fos-Marseille e della valle del Rodano, in Francia, nonché dei distretti industriali di Ravenna, Ferrara e Porto Marghera nel Nord Italia

«Space Alliance»

La Francia e l'Italia hanno una lunga storia di forte cooperazione nel settore spaziale, in particolare con i lanciatori Vega e Ariane 6, rafforzata dal motore P160 condiviso da Vega e Ariane 6. Francia e Italia sostengono il progetto di costellazione europea di connettività sicura (IRIS 2).

Partenariato a favore della transizione ecologica

L'italiana NextChem (gruppo Maire Tecnimont) e la francese Vallourec, leader nelle soluzioni per tubi di alta qualità per il settore dell'energia, hanno sviluppato un partenariato per integrare le tecnologie di stoccaggio dell'idrogeno e di produzione di ammoniaca verde. L'obiettivo è combinare la tecnologia Delphy di Vallourec con quella di NextChem per sviluppare progetti di idrogeno verde e Power-to-X.

Cooperazione navale

Nel 2023, Naviris ed Eurosam si sono aggiudicate un contratto da 1,5 Mld€ per la ristrutturazione delle fregate francesi e italiane Horizon da parte dell'Organizzazione per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR) in Europa.

Cooperazioni educativa ed universitaria



[MIUR ; Ministère de l'éducation nationale, institut franco-italien, Campus France]

Il turismo, un'importante leva economica

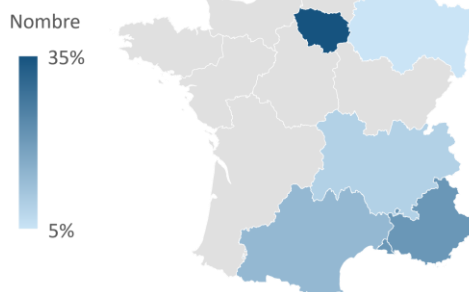
Intensi flussi turistici

Sostenuto da un ricco patrimonio storico, culturale e gastronomico, il turismo è un **motore fondamentale delle nostre economie**.

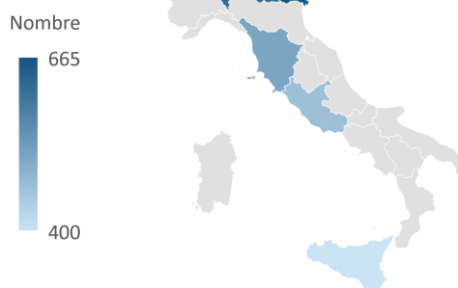
L'organizzazione di numerosi eventi artistici, culturali e sportivi internazionali contribuisce notevolmente all'attrattiva di entrambi i Paesi come destinazioni turistiche.

L'anno 2023 ha confermato una netta ripresa dei flussi turistici tra i due Paesi. Gli scambi hanno raggiunto livelli record: **14,8 milioni di viaggiatori francesi e italiani** hanno visitato il paese dell'altro, spendendo complessivamente **8,1 miliardi di euro**. La tendenza è destinata a proseguire anche nel 2024, con tassi di crescita di circa il 5%.

Le regioni francesi più visitate dagli italiani (in %)



Le regioni italiane più visitate dai francesi (in migliaia)



Il turismo in Italia nel 2023

10,8%
del PIL (dati
2023)

7,1 milioni
di turisti francesi
in Italia

4,1 Mld€
La spesa dei turisti francesi

Il turismo in Francia nel 2023

7,5%
del PIL (dati
2023)

7,7 milioni
di turisti italiani in Francia
Prima destinazione all'estero

4 Mld€
La spesa dei turisti italiani



Eventi futuri e impatti economici previsti

2025 Giubileo di Roma



- 20 Mld€ di fatturato
- 500 Mln€ di entrate fiscali
- 30 milioni di visitatori
- +9,2% PIL Roma

2026 Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano-Cortina



- 36.000 posti di lavoro
- 250 Mln€ di entrate fiscali
- 2 Mld€ di valore aggiunto

2027 Campionati mondiali di ciclismo in Alta Savoia



200 nazioni e 3.500 atleti

2030 Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali nelle Alpi francesi



2032 Euro di calcio



Co-organizzato dall'Italia e la Turchia